



Allegato alla deliberazione di Giunta n. 127 in data 15/10/2024

Bando per il riconoscimento di contributo economico a sostegno della costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili

Premessa

La Camera di Commercio di Como-Lecco, di seguito "Camera", attraverso il presente bando intende sostenere l'adozione da parte delle imprese di strumenti innovativi per la produzione e il consumo energetico da fonti rinnovabili per il miglioramento delle condizioni ambientali e dell'efficienza energetica nell'ambito del processo di transizione ecologica del territorio.

*L'iniziativa è finalizzata a supportare la **costituzione di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) fra imprese** con l'assegnazione di un contributo a fondo perduto secondo quanto specificato negli articoli che seguono.*

Il bando ha a proprio riferimento il recente Avviso (<https://www.mase.gov.it/bandi/avviso-pubblico-la-presentazione-di-domande-sportello-la-concessione-di-contributi-da>) che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato per la richiesta dei contributi in conto capitale, da finanziare nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR, per le spese sostenute per gli impianti a fonti rinnovabili, inclusi i potenziamenti, inseriti all'interno delle configurazioni di Comunità Energetica Rinnovabile o di Gruppo di autoconsumatori in Comuni con meno di 5.000 abitanti.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- a) Le risorse messe a disposizione della Camera per la presente misura ammontano a complessivi euro 50.000,00 a valere sulle risorse stanziare dall'Ente nell'ambito degli interventi promozionali per l'esercizio 2024.
- b) Le agevolazioni sono accordate sotto forma di contributo a favore della Comunità Energetiche Rinnovabili costituite dalla data di apertura del presente bando e fino al 31 marzo 2025. Le nuove Comunità dovranno prevedere una produzione da fonti rinnovabili di almeno 200 kWp e una quota di energia condivisa all'interno della CER pari almeno al 50%.
- c) Il contributo è pari al 70% delle spese ammissibili entro il tetto massimo di contributo pari a euro 10.000,00, al netto dell'IVA ove non soggettivamente detraibile.
- d) Per accedere alla misura, l'investimento deve prevedere una spesa minima di euro 5.000,00 (al netto dell'IVA).
- e) Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ viene riconosciuta una premialità di

¹ Decreto Legge n. 1 del 2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese), modificato dal Decreto Legge n. 29 del 2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 62 del 2012.



euro 250,00 nel limite delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 8.

- f) I contributi sono erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%, laddove applicabile ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e della vigente normativa.
- g) La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

2. SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

- a) Il contributo è concesso alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), disciplinate dal decreto legislativo n. 199 del 2021, formalmente costituite sul territorio delle province di Como e di Lecco, composte da micro, piccole o medie imprese lariane (come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014).
- b) Se la CER è già costituita la domanda deve essere inviata direttamente dalla CER. In caso di CER in fase di costituzione il contributo è concesso all'impresa mandataria che trasmette la domanda. Per "impresa mandataria" si intende un'impresa partecipante alla CER che ha ricevuto specifico mandato da parte degli altri soggetti della CER a presentare domanda per la costituzione della Comunità. Per ogni CER è ammessa solo un'impresa mandataria.
- c) Ogni CER può essere ammessa ad un solo contributo.
- d) In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico; le altre sono escluse.
- e) Qualora la domanda sia presentata dall'impresa mandataria e questa sia ammessa a contributo, la costituzione della CER e l'iscrizione al Registro delle Imprese/REA della Camera deve intervenire improrogabilmente entro il termine del 31 marzo 2025. In caso contrario l'impresa mandataria, seppur ammessa, è esclusa dal contributo.

3. REQUISITI

- a) Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le Comunità Energetiche Rinnovabili di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 199 del 2021 in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1. essere costituite **esclusivamente in forma di impresa** e risultare regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Como-Lecco con sede legale e unità locale/operativa nelle province di Como o Lecco.
 - 2. essere costituite esclusivamente da micro, piccole o medie imprese lariane (come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014) iscritte con sede e/o unità locale nelle province di Como o Lecco;
 - 3. le imprese iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Como-Lecco devono essere:
 - a) in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - b) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
 - c) avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81



- e successive modificazioni e integrazioni – DURC online;
 - d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - e) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Como-Lecco, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
 - f) non avere pendenze in corso con la Camera di Commercio di Como-Lecco.
- b) Se la domanda di contributo viene presentata per una CER costituenda da parte dell'impresa mandataria, questa deve possedere i requisiti indicati dal comma precedente.

4. FORNITORI

- a) I fornitori delle Comunità Energetiche beneficiarie del presente bando non possono, a loro volta, essere soggetti beneficiari; laddove presentino domanda di contributo, vengono esclusi indipendentemente dalla priorità cronologica di invio della relativa domanda.
- b) I fornitori di una CER beneficiaria non devono avere con la medesima alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

5. SPESE AMMISSIBILI

- a) Sono ammissibili al contributo le spese sostenute direttamente dalla CER ovvero dall'impresa mandataria, secondo quanto specificato ai precedenti articoli, e finalizzate alla costituzione della stessa ovvero all'analisi della fattibilità o all'elaborazione del progetto di Comunità Energetica Rinnovabile.
- b) Tutte le spese devono rispondere ai seguenti criteri:
 - 1. pertinenza delle spese rispetto all'intervento proposto;
 - 2. trasparenza delle spese (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi di spesa a supporto della rendicontazione delle attività);
 - 3. temporalità delle spese secondo i termini previsti dal presente bando.
- c) Sono ammissibili gli interventi strettamente funzionali e direttamente riconducibili alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile e relativi a una o più delle seguenti voci:
 - 1. studi di fattibilità tecnico-economica finalizzati alla costituzione della CER;
 - 2. realizzazione della documentazione tecnica, amministrativa e giuridica necessaria alla costituzione della CER, ivi inclusa la redazione del business plan;
 - 3. spese progettuali e legali per la creazione della CER;
 - 4. spese legali per la costituzione della CER;
 - 5. audit energetico e diagnosi energetica dei processi della CER;
 - 6. piano di efficientamento energetico;
 - 7. sistemi di gestione energetica ISO 50001.
- d) Le spese ammissibili possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2024 e fino al termine di presentazione della rendicontazione di cui all'art. 12:
 - 1. direttamente dalla CER che presenta la domanda;
 - 2. dall'impresa mandataria che partecipa alla CER.
- e) Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ove soggettivamente detraibile².

² Ove non detraibile l'IVA è un costo per l'impresa e rientra tra le spese ammissibili; è necessaria a tal proposito apposita dichiarazione di soggettività fiscale da parte dell'impresa, in assenza della quale l'IVA viene detratta d'ufficio.



- f) Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:
1. essere intestate esclusivamente alla CER ovvero all'impresa mandataria;
 2. essere comprovate da fatture interamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione degli interventi o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore;
 3. essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

La Camera si riserva la più ampia facoltà di valutare l'intervento proposto o effettuato dalla CER e l'ammissione delle singole voci di spesa, anche escludendo dal novero delle spese ammesse operazioni o interventi non direttamente riconducibili o non pienamente rispondenti alle finalità del presente bando.

6. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

- a) Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 2023/2831 o n. 2023/2832 come successivamente modificati e integrati.
- b) In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"³ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
- c) Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

7. CUMULO

- a) Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 1. con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 2. con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
- b) Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.
- c) Nel caso di cumulo, il beneficiario è tenuto a rendere apposita dichiarazione in sede di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute. Il contributo viene erogato dalla Camera sulla parte residua della spesa non coperta da altro aiuto.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- a) A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica con firma digitale del Legale

³ Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, per il tramite di una o più imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



Rappresentante/Titolare dell'impresa richiedente, attraverso lo strumento Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 11 del 23 ottobre 2024 alle ore 12 del 2 dicembre 2024.**

Sono automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Le domande vengono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione delle domande.

Per l'invio telematico è necessario accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e procedere con il seguente percorso:

- Sportello Pratiche
 - Servizi e-gov
 - Contributi alle imprese
 - Accedi
 - Selezionare lo sportello "Camera di Commercio di Como-Lecco" e selezionare il bando "Bando CER – Comunità Energetiche Rinnovabili 2024"
 - Compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda
 - Firmare digitalmente il modello e riallegarlo
 - Procedere con la funzione "Allega" per allegare tutti i documenti previsti dal Bando firmati digitalmente.
- b) Solo qualora la CER non sia ancora costituita, è ammessa la presentazione della domanda dall'impresa mandataria a nome e per conto della costituenda CER. In tal caso, qualora ammessa a contributo la CER dovrà essere costituita entro il termine di presentazione della rendicontazione di cui all'art. 12 a pena di esclusione.
- c) A pena di esclusione, alla pratica telematica deve essere allegata la seguente documentazione:
1. Modello di domanda, che deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del richiedente;
 2. preventivi di spesa (ovvero fatture nel caso di spese già sostenute), che devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del richiedente, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una traduzione e intestati alla CER richiedente ovvero all'impresa mandataria. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa devono essere redatti su carta intestata del fornitore; non sono ammessi auto preventivi.
 3. Atto costitutivo o accordo di progetto sottoscritto da tutti i partecipanti (in caso di CER in fase di costituzione);
- Nel caso di domanda inviata tramite intermediario, dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della CER o dell'impresa mandataria e dal soggetto delegato.
- Gli importi delle spese indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle ammesse in sede di concessione.
- a) La documentazione presentata in sede di domanda deve evidenziare chiaramente la finalità dell'intervento e le spese previste o sostenute.



- b) È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il richiedente elegge domicilio e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sulla domanda di contributo.
- c) Tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda è disponibile sul sito istituzionale della Camera nella pagina dedicata all'iniziativa.
- d) La Camera è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda.

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

- a) Le domande vengono valutate con la modalità "a sportello" (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione.
- b) È facoltà della Camera richiedere le precisazioni e i chiarimenti ritenuti necessari per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali precisazioni e chiarimenti entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta l'esclusione della domanda dal contributo.
- c) L'istruttoria si conclude con l'adozione del provvedimento di conclusione del procedimento, anche relativo a più tranches di domande, che viene comunicato agli interessati, sia in caso di ammissione, sia in caso di esclusione. In ogni caso, la pubblicazione sul sito istituzionale della Camera nella pagina dedicata all'iniziativa degli elenchi delle domande ammesse fino all'esaurimento delle risorse disponibili equivale a comunicazione per i partecipanti.
- d) La domanda incompleta anche solo in parte e/o non correttamente compilata secondo la modulistica disponibile e le dichiarazioni da rendere, ovvero la presentazione di progetti carenti, lacunosi o non esaustivamente descritti comporta l'inammissibilità della domanda presentata e l'esclusione del richiedente dalle agevolazioni del presente bando.
- e) In sede di concessione, la Camera, per ogni beneficiario ammesso, provvede ad attribuire il codice CUP relativo al contributo concesso e a effettuare le verifiche sul Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e smi, estraendo il relativo COR e procedendo agli adempimenti conseguenti.
- f) Le imprese ammesse ricevono apposita comunicazione di concessione del contributo con l'indicazione del contributo riconosciuto e dei dati da inserire nei documenti di spesa di cui all'art. 12 punto 3.

10. OBBLIGHI DELLE CER BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

- a) I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena la decadenza dal contributo o l'esclusione dalla rendicontazione delle spese sostenute:
 - 1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
 - 2. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - 3. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a quanto previsto dall'art. 2, comma b);
 - 4. a conservare per un periodo di almeno dieci anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - 5. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali



variazioni relative alle spese da sostenere ovvero al cambio fornitore, all'indirizzo cciaa@pec.comolecco.camcom.it. Le eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera; non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera successivamente all'effettiva realizzazione delle spese oggetto della variazione; le richieste di variazione devono pervenire alla Camera in tempo utile per la valutazione ed eventuale autorizzazione e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2025; in caso contrario, non sono ammesse;

6. a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, del rating di legalità.

11. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

- a) La liquidazione del contributo è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal presente bando e avviene solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte del beneficiario, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo e trasmessa con le medesime modalità. Tutti i documenti trasmessi per la rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario.
- b) Alla rendicontazione deve essere allegata la seguente documentazione:
 1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, resa esclusivamente attraverso il modulo di rendicontazione, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 2. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al punto 1, in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa suddivise per tipologia;
 3. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale verificabile dal quale emerga chiaramente l'avvenuto trasferimento di denaro - definitivo e consolidato - da parte del soggetto beneficiario. In particolare, in ogni fattura e nella causale dei relativi bonifici deve essere espressamente riportata oltre alla normale indicazione del servizio reso o dell'acquisto effettuato la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando CER 2024 CCIAA Como-Lecco" e il codice CUP assegnato all'impresa in fase di concessione⁴. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti effettuati in contanti, tramite compensazione di qualunque genere o natura, qualunque forma di autofatturazione. I documenti non conformi a quanto previsto dal presente articolo non sono ammessi e la relativa spesa viene esclusa;
 4. copia dell'estratto conto rilasciato dalla banca dal quale emerga chiaramente l'avvenuto trasferimento di denaro - definitivo e consolidato - da parte del soggetto beneficiario.
- c) Tale documentazione deve essere inviata telematicamente con le medesime modalità di presentazione della domanda **entro e non oltre le ore 12.00 del 31 marzo 2025**, pena la decadenza dal contributo.
- d) Non è ammessa proroga dei termini di cui sopra.
- e) La Camera si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla

⁴ Solo ed esclusivamente per le fatture o i bonifici anteriori alla data di concessione, è necessario inserire manualmente la dicitura e il codice CUP sul documento scansionato e apporre la firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario.



ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

- f) Tutta la documentazione necessaria per la presentazione della pratica di rendicontazione è resa disponibile al termine della fase concessoria sul sito istituzionale della Camera (www.comolecco.camcom.it) nella pagina dedicata all'iniziativa.
- g) Ai fini della liquidazione del contributo alla CER ovvero all'impresa mandataria, a seconda del beneficiario ammesso, la Camera provvede all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), così come stabilito dalla Legge n. 98/2013, art. 31 comma 8-bis (così modificato dall'art. 4, comma 5, legge n. 78 del 2014), eventualmente procedendo all'intervento sostitutivo, nonché agli altri controlli previsti dalla normativa vigente.

12. CONTROLLI

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

- a) Il voucher viene revocato nei seguenti casi:
 - 1. mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dal richiedente;
 - 2. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - 3. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - 4. esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
- b) In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera devono essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Promozione Economica e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Como-Lecco.

15. CLAUSOLA ANTITRUFFA

La Camera di Commercio di Como-Lecco non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

16. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

- a) Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Como-Lecco intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.



- b) Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. A del presente bando. Tali finalità comprendono:
1. le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 2. l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione del contributo.
- Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.
- c) Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Ufficio camerale competente con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
- d) Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
- I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
- Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
- e) Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
- f) Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
1. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 2. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta elettronica cciaa@pec.comolecco.camcom.it con idonea comunicazione;
 3. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
- g) Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Como-Lecco con sede legale in Como, Via



Parini n. 16 e sede secondaria a Lecco Via Tonale n. 28/30 P.I. e C.F. 03788830135, indirizzo pec cciaa@pec.comolecco.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@lom.camcom.it.

17. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente" i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

18. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Como-Lecco: www.comolecco.camcom.it alla sezione bandi ed opportunità.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi:

- e-mail: progetti.strategici@comolecco.camcom.it per informazioni di carattere generale;
- PEC cciaa@pec.comolecco.camcom.it, per comunicazioni formali.

Tutte le comunicazioni formali relative al bando saranno inviate alle imprese all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

Le comunicazioni di carattere ordinario e interlocutorio saranno inviate alle imprese all'indirizzo di posta elettronica semplice indicato nella domanda.